



DLF
DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA



DIRETTORE: Prof. Gianluca Lauti

DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia, diretto dal prof. Gianluca Lauti, è nato nell'anno accademico 2011-12, riunendo docenti che provenivano da vari Dipartimenti della preesistente Facoltà di Lettere e Filosofia. La missione del Dipartimento di Lettere e Filosofia (DLF) si fonda su alcuni principi cardine, attorno ai quali si articolano i suoi assi di ricerca:

PLURIDISCIPLINARITÀ E INTERDISCIPLINARITÀ

L'attività del Dipartimento trae alimento dalla riflessione sui legami storicamente consolidati e strategicamente ineludibili fra la varietà dei saperi su cui si è costruita la plurisecolare tradizione degli studi umanistici. Lo sforzo culturale è finalizzato alla convergenza, al confronto metodologico e all'integrazione fra diversi ambiti di ricerca. L'interdisciplinarietà è perciò da intendersi in due sensi. Da un lato la connessione interna ai settori di specializzazione degli afferenti, filologia, letteratura, archeologia, storia delle testimonianze scritte, storia antica, medievale, moderna e contemporanea, italianistica, lingue e letterature moderne europee e nordamericane, storia dell'arte e della musica, discipline linguistiche, filosofiche e geografiche. Dall'altro l'apertura collaborativa verso le altre discipline. La missione del Dipartimento consiste nell'agevolare tutte le modalità di sinergia e confronto costruttivo fra le diverse competenze in esso rappresentate: attraverso forme di interazione strutturale, grazie alla collaborazione fra singoli ricercatori o all'attivazione di assi di ricerca trasversali (letteratura, arte e musica; discipline classiche e medievali e storia della cultura scritta), ma anche attraverso la promozione di rapporti con ricercatori e strutture interne ed esterne all'Ateneo operanti nell'ambito delle scienze cosiddette 'dure'.

SPECIALIZZAZIONE

L'ampia varietà di interessi scientifici presenti nel Dipartimento si riflette nella definizione di ambiti di ricerca di elevata specializzazione degli afferenti, che trovano riconoscimento a livello nazionale e internazionale. Ne sono testimonianza le affiliazioni a società scientifiche prestigiose, il coordinamento di progetti di ricerca, la direzione di riviste e collane editoriali, nonché l'attività didattica e di ricerca svolta presso atenei prestigiosi e centri di eccellenza in Italia e all'estero.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La vocazione internazionale del Dipartimento assume declinazioni e proporzioni diverse in funzione della specificità dei settori e delle linee di ricerca sviluppate dagli afferenti. Se per alcuni ambiti (in primis quello delle lingue e letterature straniere) l'internazionalizzazione rappresenta una inclinazione naturale, anche la ricerca sviluppata in altri settori risulta fortemente radicata in contesti internazionali, sostenuta da collaborazioni di ampio respiro e finanziata talora attraverso fondi europei. Pure gli studi centrati sul territorio e mirati a valorizzarne le potenzialità contribuiscono in più di un caso a rafforzare la vocazione internazionale del Dipartimento, per la loro valenza metodologica e il carattere esemplare dei risultati, estrapolabili a contesti anche lontani da quelli originari di applicazione. Sul piano dell'internazionalizzazione della ricerca e dell'offerta didattica, il Dipartimento, operando secondo le linee promosse dall'Ateneo, incoraggia e sostiene la mobilità internazionale dei docenti attraverso visiting professorship e la partecipazione all'Alleanza EUT+, e degli studenti per un periodo di studio o di tirocinio grazie a borse di mobilità finanziate dal programma Erasmus+ e dai fondi per la mobilità internazionale del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca (MUR), nonché tramite la promozione di dottorati in cotutela.



DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA



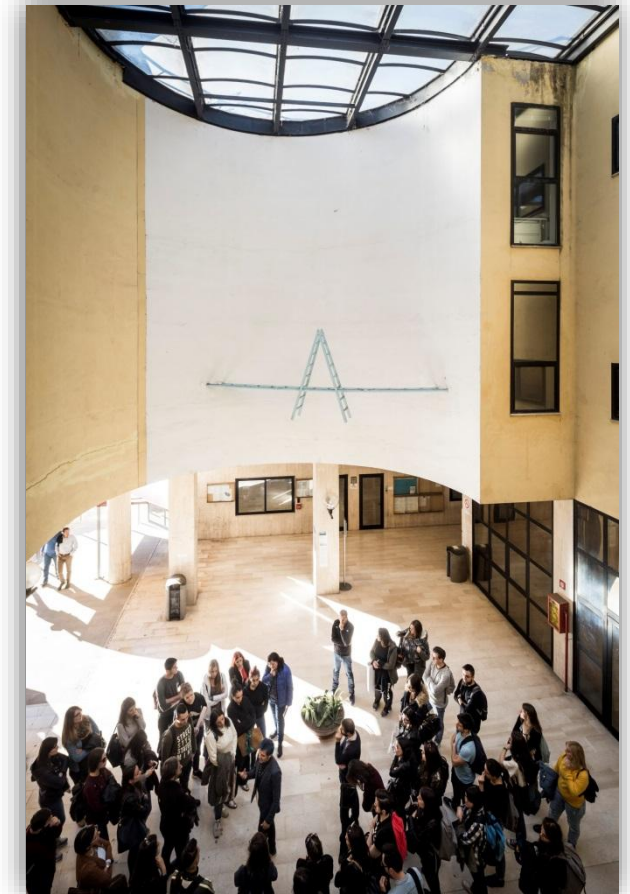
DISPONIBILITÀ ALLA SPERIMENTAZIONE E ALL'INNOVAZIONE

Il Dipartimento incoraggia l'adozione di pratiche innovative, sia nella ricerca che nella didattica, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie più avanzate per la progettazione, gestione e diffusione dei risultati scientifici.



INTERAZIONE FRA RICERCA E DIDATTICA

Il rapporto stretto e dinamico fra ricerca e didattica è uno degli elementi fondanti del progetto scientifico e formativo del Dipartimento: l'insegnamento si sostanzia continuamente dei risultati scientifici della ricerca degli afferenti, che li trasferiscono nei percorsi formativi con una costante attenzione a promuovere la partecipazione di studenti, dottorandi, assegnisti e giovani ricercatori ad attività seminariali o il loro coinvolgimento nei propri progetti di ricerca.



CORSI DI STUDIO



CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN LETTERE (L-10)

4

CURRICULA

CLASSICO

MODERNO

STORICO-ARTISTICO

COMUNICAZIONE

Il Corso propone un'offerta didattica ampia e diversificata nell'ambito delle discipline linguistiche, filologiche, letterarie, storiche, geografiche, archeologiche e storico-artistiche. I quattro curricula sono caratterizzati da una piattaforma comune centrata sulla Letteratura italiana, la Storia della lingua italiana, la Lingua e letteratura latina e le discipline storico-geografiche (antiche e/o moderno/contemporanee) che costituiscono la base della formazione. Il percorso formativo viene poi progressivamente differenziato mediante la diversa articolazione delle attività caratterizzanti, allo scopo di consolidare le conoscenze linguistiche, letterarie e storiche, indirizzandole più specificamente verso le aree dell'antichistica e della medievistica, degli studi letterari umanistici, moderni e contemporanei, storico-artistici, o della comunicazione.

La preparazione degli studenti viene inoltre arricchita e collegata al mondo del lavoro attraverso tirocini esterni - da svolgersi presso enti pubblici o privati convenzionati (istituti scolastici, biblioteche, archivi, musei, testate giornalistiche, reti televisive, case editrici) - laboratori di scrittura e di competenze tecnico-informatiche applicate alle discipline umanistiche e tirocini interni (presso il CSB di Area Umanistica e i laboratori).



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LETTERE (LM-14)

Il Corso di Laurea Magistrale in Lettere offre una preparazione approfondita di tipo teorico, metodologico e applicativo nel campo delle discipline linguistiche, filologiche, letterarie, storiche, geografiche e storico-artistiche. A partire dalla comune base metodologica nell'approccio esegetico e ecdotico ai documenti storici e ai testi letterari, i due curricula si differenziano per l'arco cronologico specifico. Attraverso la formulazione di gruppi opzionali coerenti con il singolo curriculum, allo studente è offerta la possibilità di approfondire le competenze critico-letterarie, storiche, filologiche e linguistiche mediante il contatto diretto con i principali autori e le opere più importanti della tradizione letteraria e storico-artistica, inquadrati nei rispettivi contesti. La preparazione dello studente è infine arricchita dall'offerta annuale di seminari a carattere interdisciplinare, che arricchiscono la formazione metodologica in campo umanistico nell'ambito delle scienze storiche, filologiche e artistiche dall'antichità all'età contemporanea, nonché dalla opportunità di svolgere tirocini esterni presso enti pubblici o privati convenzionati con progetti mirati ad alta specializzazione.

2

CURRICULA

ANTICO-MEDIEVALE

MODERNO-

CONTEMPORANEO



CORSI DI STUDIO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN METODI E TECNOLOGIE PER IL PATRIMONIO CULTURALE (LM-89)

Il Corso di Laurea è finalizzato alla formazione di specialisti nell'ambito della documentazione e valorizzazione dei beni storico-artistici e culturali (beni archeologici e librari), in grado di applicare un approccio sistemico, coniugando preparazione umanistica e tecnico-scientifica, anche in direzione della formazione di profili professionali innovativi. Tali profili trovano diretto riscontro nelle direttive e nelle linee guida del MIC che individuano nella valorizzazione e accessibilità alcuni degli obiettivi strategici dell'ecosistema dei beni culturali, e nel recente "Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale" coordinato dalla "Digital Library" (MIC).

Si tratta di figure professionali che, assenti nella mappatura degli sbocchi lavorativi previsti dalle Lauree magistrali attivate nella stessa classe a livello nazionale (evidentemente progettate in un diverso contesto normativo e a fronte di un mercato del lavoro differente), devono rispondere alle nuove sollecitazioni provenienti dal dibattito attuale nell'ambito del patrimonio culturale stimolato da iniziative quali quelle promosse da ICOM - ICOM Italia: Il Comitato Nazionale Italiano di ICOM (icom-italia.org) - e MBA MAB - Musei Archivi Biblioteche (mab-italia.org). Il percorso formativo si articola in lezioni frontali e seminariali, sviluppate attraverso una modalità di didattica interattiva e attenta a valorizzare l'esperienza diretta dei manufatti e dei contesti di interesse. Parte integrante della formazione è la partecipazione a laboratori, stage e tirocini.



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85BIS)

Attivo dall'A.A. 2023-2024, il Corso è interdipartimentale (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute) e a numero programmato. Ha durata quinquennale e forma insegnanti per la scuola dell'infanzia e primaria, integrando solide conoscenze disciplinari con competenze metodologico-didattiche. Il percorso coniuga teoria e pratica grazie a laboratori, tirocini e attività sul campo, che permettono agli studenti di applicare quanto appreso, elaborare idee educative innovative e affrontare situazioni scolastiche complesse in modo efficace e flessibile.

La formazione si basa su due pilastri: una chiara definizione delle competenze professionali, che rende il percorso coerente con le esigenze reali della scuola, e un costante contatto con i contesti educativi, per sviluppare la capacità di leggere e gestire la complessità. Fin dai primi anni, il Corso promuove una visione sistemica dell'insegnamento, attenta alle relazioni tra scuola, studenti, territorio e cultura, stimolando l'integrazione tra teoria e pratica e una concezione ampia, critica e consapevole del ruolo dell'insegnante nella società contemporanea.



CORSO DI DOTTORATO

CORSO IN TESTI, CONTESTI E FONTI DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

Il Corso di dottorato in Testi, contesti e fonti dall'antichità all'età contemporanea si propone di formare alla ricerca in ambito umanistico. I settori privilegiati sono le scienze storico-filologiche dell'antichità, la filologia italiana e umanistica, la storia della letteratura italiana e delle letterature europee, la storia moderna e contemporanea, la storia delle relazioni internazionali.

Gli obiettivi formativi di base sono:

- ✓ la capacità di sviluppare progetti di ricerca scientifica con risultati originali e innovativi fondati su una accurata revisione critica delle conoscenze disponibili;
- ✓ il pieno possesso delle metodologie generali della ricerca umanistica;
- ✓ la capacità di valutazione critica delle fonti scritte e dei testi letterari, per la ricostruzione e l'analisi storica, filologica, linguistica e letteraria;
- ✓ l'acquisizione di competenze per la ricerca storica, filologico-letteraria e linguistica nei vari ambiti cronologici;
- ✓ la padronanza di strumenti informatici per le discipline umanistiche, quali a) banche-dati di testi, libri e manoscritti, opere artistiche; b) edizioni critiche digitali di testi antichi e moderni, ipertesti con analisi del testo e commenti.

3 curricula:

Studi storici e filologico-letterari sul mondo antico e medievale

Studi storico-letterari, filologici e linguistici italiani ed europei

Studi storici

Sito web: <https://www.unicas.it/dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-delluniversita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/corso-di-dottorato-in-testi-contesti-e-fonti-dallantichita-alleta-contemporanea/>



Coordinatrice: prof.ssa Costanza D'Elia

MASTER E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

MASTER EXECUTIVE DI II LIVELLO IN EUROPROGETTAZIONE: PROJECT DESIGN, MANAGEMENT E RENDICONTAZIONE

Il Master Executive si propone di fornire le conoscenze e competenze di base necessarie per operare nel settore dei programmi di finanziamento europei, consentendo in particolare di

- ✓ avere una visione generale dei finanziamenti europei a gestione diretta e dei principali fondi strutturali disponibili, nonché degli orientamenti della prossima programmazione europea;
- ✓ acquisire le competenze e le tecniche di base per redigere una proposta corretta ed efficace e per definire il budget del progetto;
- ✓ apprendere le procedure e le modalità per la costruzione e il coordinamento del partenariato, la gestione amministrativa e la rendicontazione dei progetti;
- ✓ conoscere le modalità e gli strumenti essenziali per l'elaborazione di un piano efficace di comunicazione e disseminazione dei risultati.

Oltre all'approfondimento delle diverse articolazioni del nuovo Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione per il periodo 2021-2027, Horizon Europe, il Master prevede un'introduzione alle forme di finanziamento indirette (ad es., PON e POR) e del collegamento tra i programmi europei e quelli legati al PNRR. Il corso è rivolto al personale di imprese, università, centri di ricerca, enti pubblici localizzati nel territorio regionale, altre realtà pubbliche e private (quali aziende, studi professionali, associazioni di categoria, fondazioni) che gestiscono progetti o intendono predisporre proposte progettuali in risposta alle candidature sul nuovo Programma Quadro Horizon Europe.



MASTER E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN FILOSOFIA, ETICA ED ETOLOGIA

Attiva dal 2008, supportata da un autorevole comitato scientifico internazionale, la scuola propone, con cadenza annuale, corsi brevi intensivi, convegni, seminari, presentazioni di volumi, incentrati sul confronto trans-disciplinare. Nel maggio 2024, la Scuola si è fatta promotrice, insieme ad altri enti, del Primo Convegno Internazionale di Etologia Filosofica, svolto presso la sede della Folcara.



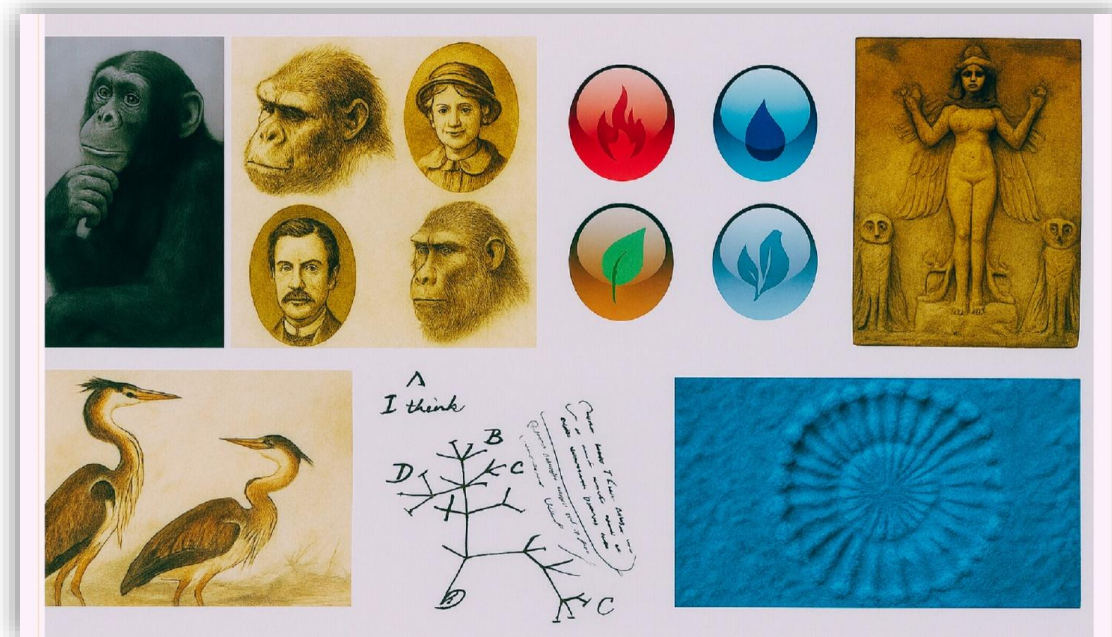
MASTER E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE



MASTER DI II LIVELLO IN PHILOSOPHICAL ETHOLOGY AND ENVIRONMENTAL ETHICS

Giunto nell'AA. 2024-25 alla sua seconda edizione, il Master rappresenta una proposta didattica altamente innovativa, essendo ad oggi l'unico corso di alta formazione postuniversitaria incentrato sull'etologia filosofica attivo sullo scenario internazionale, e proponendo un percorso formativo orientato al superamento della tradizionale bipartizione tra scienze umane e scienze della vita. Suo scopo primario è, infatti, trasmettere conoscenze e competenze trasversali a questi tradizionali blocchi disciplinari offrendo, sia a chi ha conseguito una laurea magistrale in settori afferenti all'ambito umanistico, giuridico, sociale o politico, sia a chi possiede titolo equivalentemente nell'ambito delle scienze biologiche, bio-mediche, comportamentali e ambientali, un arricchimento della propria formazione che lo metta in grado di essere aggiornato sugli sviluppi più recenti e importanti delle scienze bio-evolutive e comportamentali, delle problematiche ecologiche, delle loro implicazioni etiche e sociali. La proposta didattica del Master è, quindi, progettata per offrire reali opportunità di approfondimento e completamento del proprio iter formativo, e di inserimento o avanzamento nel mondo del lavoro, a laureati magistrali, sia di formazione umanistica, sia di formazione naturalistica.

<https://www.unicas.it/dlf/bacheca/master-ii-livello-etologia-filosofica-etica-ambientale/>



MASTER E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE



MASTER BIENNALE DI II LIVELLO IN METODI, STRUMENTI, TECNOLOGIE PER L'ANALISI, LA DESCRIZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO MANOSCRITTO E STAMPATO ANTICO

Il Master forma specialisti nella ricerca, descrizione, tutela e valorizzazione del patrimonio librario e archivistico antico, integrando le normative attuali e le odierne tecnologie digitali.

Il corso affronta i seguenti argomenti:

- ✓ descrizione di manoscritti e libri antichi (cartacei e digitali), con particolare attenzione al loro contenuto;
- ✓ riproduzione digitale e metadattazione;
- ✓ interoperabilità e conservazione a lungo termine delle risorse digitali;
- ✓ gestione, comunicazione e valorizzazione delle collezioni, con nozioni di management e fundraising;
- ✓ principi di conservazione preventiva e restauro.

Il Master dura due anni (90 CFU), con 300 ore di didattica (240 a distanza, 60 in presenza tra Cassino e Montecassino) tenute da docenti universitari e professionisti del settore. La didattica include lezioni, case study, esercitazioni e laboratori (9 CFU per digitalizzazione, metadattazione, catalogazione).

Prevede inoltre un tirocinio di 600 ore (24 CFU) presso istituzioni convenzionate e culmina in un project work (6 CFU) discusso pubblicamente (1 CFU). Il gruppo dei docenti, composto da professori dell'Università di Cassino esperti in storia del libro, paleografia e bibliologia, si avvale di una rete di collaborazioni con prestigiose istituzioni nazionali e internazionali.

<https://www.unicas.it/didattica/master/master-2024-2025/master-biennale-di-ii-livello-in-metodi-strumenti-tecnologie-per-l-analisi-la-descrizione-e-la-documentazione-del-patrimonio-manoscritto-e-stampato-antico/>



RICERCA



DISCIPLINE STORICHE, FILOLOGICHE E LETTERARIE DEL MONDO ANTICO

L'area associa studiosi esperti nella ricerca in storia, lingua e letterature greca e latina, con docenti specializzati nello studio di libri e scritture manoscritte, in una relazione di reciproco scambio e arricchimento. L'attenzione costante per le fonti scritte, considerate nella loro inscindibile unità di contenuti e caratteri grafici e materiali, è una caratteristica saliente delle ricerche promosse in quest'area. L'area si caratterizza inoltre per una solida progettualità, sostenuta da finanziamenti ministeriali e locali, e per una costante apertura alla collaborazione interdisciplinare, in particolare con i colleghi delle aree archeologiche e storico-artistiche.

DISCIPLINE ARCHEOLOGICHE E STORICO-ARTISTICHE

L'area raccoglie studiosi impegnati nella ricerca archeologica (dalla preistoria al medioevo, passando per l'epoca classica), nella storia delle arti figurative e nella museologia, dal medioevo all'età moderna e contemporanea. L'interesse per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, in tutte le sue manifestazioni materiali e immateriali, accomuna gli afferenti all'area, che lavorano sia in maniera individuale che in collaborazione con colleghi di altre aree scientifiche su progetti di comune interesse. Nel corso degli anni, l'area ha sviluppato filoni di ricerca riconosciuti a livello nazionale e internazionale, beneficiando di importanti finanziamenti.

RICERCA



DISCIPLINE FILOLOGICHE E LETTERARIE

L'area produce ricerche che spaziano dalla letteratura, filologia e linguistica italiana alle principali letterature moderne (inglese, francese, anglo-americana). Tali ricerche coprono ambiti scientifici particolarmente vasti, che si estendono dalla storia letteraria italiana ed europea alla comparatistica, dalla filologia dei testi redatti nelle lingue di cultura dell'Europa occidentale (oltre ai volgari, il latino e il greco) agli studi tematici interdisciplinari e alla traduzione letteraria, indagata sia sul piano teorico sia attraverso lo studio delle moderne pratiche traduttive interlinguistiche e intersemiotiche. La fama internazionale della qualità dei risultati scientifici raggiunti in quest'area è documentata dalla partecipazione a vari progetti di ricerca europei. Al suo interno sono attive collaborazioni proficue, estese attraverso la partecipazione a medesimi progetti laboratoriali da parte di alcuni afferenti dell'area delle discipline archeologiche e storico-artistiche.

DISCIPLINE STORICHE, GEOGRAFICHE E FILOSOFICHE

L'area abbraccia un ampio complesso di discipline storiche, geografiche e filosofiche. L'attività di ricerca e insegnamento è focalizzata sulla cultura e la società in età moderna e contemporanea, sulla politica italiana e internazionale e delle istituzioni, sullo studio del territorio, geografia applicata, cartografia e GIS, su questioni di filosofia della scienza, soprattutto di ordine biologico-neurologico-comportamentale. Le linee di ricerca condotte dai vari afferenti a quest'area si intersecano proficuamente, rendendo al contempo più agevole la comprensione dei diversi programmi di insegnamento, come dimostra anche l'attività pluridecennale del Laboratorio Tempo Spazio Strutture.

PROGETTI COMPETITIVI



Dal 2020 gli afferenti al Dipartimento sono stati responsabili o co-responsabili di diversi progetti nazionali o internazionali

BEPROCOASTS - FROM BEACHES TO COASTS: TOWARDS AN INTEGRATED PROTECTION OF THE COASTS

PRIN 2022 PNRR - CUP:
H53D23010900001

Coordinatore nazionale del progetto: Giacinto della Cananea - Università Commerciale “Luigi Bocconi” di Milano
Responsabile dell’unità di ricerca di Cassino: Andrea Riggio
Team: Maria Cristina Cardillo, Domenico de Vincenzo, Lavinia Lucidi.

Altri atenei coinvolti: Università degli Studi Roma Tre, Università di Urbino, Università IUAV-Venezia



Il progetto di ricerca applicata ha per oggetto un approccio transdisciplinare ai ritardi, limiti ed esiti della protezione e della gestione integrata delle zone costiere in Italia nel contesto dell’arretramento della linea di costa conseguente ai cambiamenti climatici di origine antropica. L’obiettivo è un avanzamento delle connessioni tra diversi campi di studio in materia di regolamentazione, di pianificazione paesistica, urbanistica e di usi multifunzionali delle coste e delle interazioni terra-mare con il ricorso ai sistemi informativi geografici e un approccio transcalare. L’Unità di Ricerca di Cassino realizzerà un atlante dei livelli di sostenibilità delle coste e dello spazio marittimo in Italia.

CURARCI - UNIVERSITY COLLECTIONS OF CONTEMPORARY ART: METHODOLOGIES, DIGITIZATION, AND PLANNING FOR UNIVERSITY AND TERRITORY. A FIRST APPROACH FOR A NATIONAL NETWORK

PRIN 2022 PNRR - CUP: H53D23009370001

Coordinatore nazionale del progetto: Luca Palermo - Università di Cassino e del Lazio Meridionale

Team: Ivana Bruno, Alessandra Scotto Di Freca - Università di Cassino e del Lazio Meridionale

Roberta Cruciata (vice-coordinatrice del progetto), Cristina Costanzo, Sergio Intorre - Università di Palermo

Il progetto mira alla messa a punto di una rete nazionale delle raccolte universitarie di arte contemporanea in grado di coinvolgere gran parte, se non tutti, gli atenei che lavorano su tali tematiche. Creare una rete significa stabilire una piattaforma comune di lavoro, facilitare lo scambio tra professionisti, diffondere la conoscenza sullo stato della ricerca, rafforzare la formazione di un pubblico dell’arte contemporanea e contemporaneamente incrementare il livello del dibattito critico. La rete sarà supportata da un portale web che, strutturato in sezioni dedicate alle singole esperienze, consentirà al fruitore di ottenere informazioni sulla storia e l’evoluzione delle singole raccolte.

PROGETTI COMPETITIVI



DOBIPS - DATA ORIENTED BIBLICAL PARATEXT STUDIES

PRIN 2022 PNRR - CUP: H53D23009400001

Coordinatore nazionale del progetto: Emanuela Colombi - Università degli Studi di Udine

Responsabile dell'Unità di ricerca di Cassino: Roberta Casavecchia

Team: Laura Casella, Gian Luca Foresti, Laura Pani - Università degli studi di Udine

Alessandra Peri - Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale

Il progetto è dedicato allo studio dei paratesti biblici, elementi che accompagnano il testo Sacro per facilitarne l'uso corrente e guidarne l'interpretazione. L'attenzione a questa tipologia testuale è stata sottolineata dalle più recenti tendenze degli studi, facendo emergere negli ultimi decenni la loro importanza socioculturale, storica e filologica. La ricerca si avvale delle più avanzate tecnologie informatiche per il trattamento dei dati, la realizzazione di edizioni critiche per le tabulae capitulorum e i programmi di intelligenza artificiale applicati a manoscritti biblici.

DTC LAZIO

CENTRO DI ECCELLENZA DISTRETTO TECNOLOGICO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI DELLA REGIONE LAZIO

Responsabile scientifico: Ivana Bruno

Costituito nel 2018, il DTC Lazio è un centro di aggregazione e integrazione di competenze tecnologiche avanzate applicate alla conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico e culturale della Regione Lazio.

L'Università di Cassino è tra i membri fondatori, insieme alle Università Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia e agli enti di ricerca CNR, ENEA e INFN. All'interno del DTC Lazio, il DLF partecipa al progetto CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society, con l'ideazione e la realizzazione del progetto Il Castello di Gaeta: tecnologie virtuali e nuovi linguaggi comunicativi di public history per il racconto e la musealizzazione della memoria.

MEMO - MEMORY OF MONTECASSINO

PRIN 2020 - CUP: H33C22000060001

Coordinatore nazionale del progetto: Nicola Tangari - Università di Cassino e del Lazio Meridionale

Team: Roberta Casavecchia, Marilena Maniaci, Giulia Orofino - Università di Cassino e del Lazio Meridionale

Cristina Mantegna, Francesca Santoni - Università di Roma La Sapienza

Simona Inserra - Università di Catania

Il progetto prevede la creazione di un sistema digitale integrato dedicato al patrimonio scritto medievale conservato a Montecassino, con l'intenzione di accrescerne la visibilità e di renderlo fruibile non soltanto agli esperti di libri e documenti manoscritti, ma anche a un pubblico più ampio e diversificato.

L'obiettivo è quello di digitalizzare e raccogliere in un unico portale i circa 1.200 preziosi codici medievali del fondo cassinese, i circa 1.000 documenti prodotti entro il XII secolo e i 200 volumi stampati entro il 1500, affiancando alle riproduzioni le descrizioni scientifiche dei singoli pezzi, ma anche testi, video e altri materiali di natura sia scientifica che divulgativa.



PROGETTI COMPETITIVI



MEMORY OF MONTECASSINO - VIRTUAL AND ACCESSIBLE MUSEUM (MEMO - VIAM)

PRIN 2022 - CUP: H53D2301152 0006

Coordinatore nazionale del progetto: Ivana Bruno - Università di Cassino e del Lazio Meridionale

Team: Roberta Casavecchia, Giulia Orofino, Nicola Tangari - Università di Cassino e del Lazio Meridionale

Altra Unità: Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"; Maria Chiara PIVA (responsabile Unità), Manuela Gianandrea, Bruno Bonomo

Il progetto si propone di gettare le basi per la creazione di un "Museo Virtuale Accessibile della Memoria di Montecassino" (da cui l'acronimo MeMo - ViAM): un modello concepito come prototipo scientificamente e tecnologicamente avanzato, applicato su un ristretto nucleo di codici di età medievale appartenenti al ricco patrimonio librario della Biblioteca di Montecassino. Per la realizzazione del prototipo si è scelto di focalizzare l'attenzione sull'età dell'abate Desiderio (1058-1087). Questo patrimonio sarà considerato in stretto rapporto con l'arte monumentale e sontuaria e con le vicende collegate alla storia della tutela di questo patrimonio.

RILIEVO DIGITALE PER UN ABACO DELLE TIPOLOGIE MURARIE ALL'INTERNO DEL WORK PACKAGE 2: RILIEVO INTEGRATO DELLE TIPOLOGIE COSTRUTTIVE E DEL DANNO SISMICO (2021-2023)

Sistemi integrati di miglioramento sismico del patrimonio architettonico (RIPARA) nell'ambito della II fase del DTC - TE1 Centro di Eccellenza "Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase" per il DLF (UNICAS).

Responsabile di sede e del TASK 2.1 del progetto RSI: Assunta Pelliccio.

Il progetto RIPARA, coordinato dal prof. Gianmarco de Felice dell'Università degli Studi di Roma Tre, ha avuto come obiettivo lo sviluppo di tecnologie per la protezione sismica delle costruzioni storiche, da impiegare sia nella fase di prevenzione sia nel processo di ricostruzione post-sisma, in grado di coniugare sicurezza e conservazione del patrimonio.

La ricerca, che ha voluto armonizzare esigenze opposte e ugualmente rilevanti di sicurezza e conservazione degli edifici storici attraverso un approccio multidisciplinare, è rivolta specificatamente alle costruzioni in muratura di pietrame faccia vista, testimonianza di un fare antico e di un paesaggio modellato dall'uomo, ma purtroppo insicure e vulnerabili.

RILIEVO E MODELLAZIONE GRAFICA (WP LEADER: UNICAS, COORDINATORE: ASSUNTA PELLICCIO) DEL PROGETTO: "SOLUZIONE DI STAMPA 3D PER IL RECUPERO STRUTTURALE E ARCHITETTONICO DI BENI CULTURALI (3DHSOLUZIONE) (2021-2023)

Determinazione n. G08487 del 19/07/2020 U e modificato con Determinazione n. G10624 - POR FESR LAZIO 2014 - 2020 contraddistinta dal numero di protocollo A0375-2020-36514 (LazioInnova) per il DLF (UNICAS), con Capofila l'Università di Roma.

Responsabile del WP2: Assunta Pelliccio.

Il progetto 3DHSolution, coordinato dalla prof.ssa Sonia Marfia dell'Università di Roma Tre, prevede lo sviluppo di un innovativo processo produttivo di Stampa 3D, che, dotata di elevate prestazioni meccaniche e termiche e proprietà speciali per l'inclusione di nanoparticelle, e grazie all'uso di materiali ecosostenibili, nell'ambito del restauro architettonico produce, oltre a elementi di decoro architettonici, componenti edilizi strutturalmente performanti, modellati sulla irregolarità geometrica della lacuna.

RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA - FASCIA DI PARTECIPAZIONE TIPO B (2023) PNRR M1C3-3 ALLEGATO A - INTERVENTO 1.2

Responsabili scientifici del progetto: Ivana Bruno e Assunta Pelliccio

Il progetto interdisciplinare riguarda alcune aree del Castello angioino di Gaeta già restaurate e visitabili, e ha come obiettivo l'eliminazione delle barriere fisiche e sensoriali ancora presenti attraverso la progettazione e realizzazione di un sistema integrato di comunicazione e accessibilità culturale per la fruizione da parte di tutti i tipi di pubblico.

LABORATORI



CLETTTRA

Responsabile scientifico: Elisabetta Sibilio

Il nuovo laboratorio permanente di Critica Letteraria e Traduzione (CLETTTRA) si pone l'obiettivo di unire i due principali filoni di attività dei suoi afferenti: da una parte lo studio della letteratura nelle sue dimensioni storiche e teoriche tramite l'applicazione di diverse metodologie che vanno dall'analisi dei contesti storici, artistici, culturali e letterari alle pratiche dell'analisi testuale e del close reading; d'altra parte, lo studio (diacronico e teorico) e la pratica della traduzione letteraria intesa come strumento di approccio critico al testo e come forma di interpretazione. Di volta in volta il Laboratorio prenderà quindi in carico progetti che prevedano la simultaneità dei due approcci testuali, quello critico e quello traduttivo o almeno uno di essi, senza escludere campi di indagine familiari agli afferenti come l'intertestualità o la traduzione intersemiotica.

<https://www.unicas.it/cletttra/>



LABORATORI

ECT Lab



ETC LAB

Responsabile scientifico/Core member: Cristina Corsi

European Culture and Technology Lab (ETC Lab) è un centro di ricerca collaborativo nato in seno all'alleanza EUt+, che è stato riconosciuto come European Research Institute in virtù dell'eccellenza della ricerca condotta al suo interno e della sua straordinaria capacità di attrarre fondi attraverso la partecipazione a call europee. ECT Lab conduce ricerca di elevato taglio interdisciplinare, promuovendo la transdisciplinarietà e l'integrazione delle arti, delle scienze umane e sociali con la tecnologia e l'innovazione. Il laboratorio mira inoltre a chiarire e promuovere un modello europeo specifico in materia di tecnologia, aiutando nel contempo i quadri giuridici e normativi ad evolversi in una direzione etica e sostenibile.

<https://ectlab.eu/it/>



LABORATORI

LIBeR

Responsabile scientifico: Nicola Tangari

Il Laboratorio LIBeR - Libro e Ricerca è un polo di eccellenza dedicato allo studio, alla ricerca e alla documentazione del libro antico, medievale e moderno. La sua missione principale è lo studio del libro in tutte le epoche storiche. L'approccio del Laboratorio è duplice: da un lato, si concentra sull'indagine storico-filologica, esplorando il ruolo del libro nell'evoluzione delle idee e delle tradizioni letterarie e scientifiche. Dall'altro lato, il libro antico viene analizzato come oggetto fisico, dal punto di vista codicologico e bibliologico. Se ne studia l'aspetto grafico e di produzione - ovvero l'analisi delle tipologie di scrittura e degli stili - la sua struttura materiale - incluse le tecniche di fabbricazione della carta o della pergamena, la rilegatura, la composizione dei fascicoli - e il suo aspetto ornamentale, che include la decorazione, le legature artistiche e tutti gli ulteriori elementi estetici. Una vasta collezione di riproduzioni di manoscritti medievali conservati presso biblioteche italiane e straniere è accessibile per la consultazione diretta presso la sede del Laboratorio che offre inoltre strumenti di documentazione bibliografica essenziali per lo studio delle diverse tipologie di libri antichi. I progetti di ricerca scientifica in cui è impegnato il laboratorio mirano a produrre nuove conoscenze nel campo della storia del libro, contribuendo al progresso degli studi umanistici e alla valorizzazione del patrimonio librario antico.

<https://www.unicas.it/liber/>



LIBeR. Libro e ricerca



LABORATORI



MUSEO FACILE

Responsabile scientifico: Ivana Bruno

Istituito formalmente nel 2022, trae origine dal progetto pilota *Museo Facile*. *Sistema integrato di comunicazione e accessibilità culturale*, avviato nel 2012 con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Centro per i Servizi Educativi, l'Istituto Statale per Sordi, la Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi, il Centro Universitario per gli studenti con disabilità (CUDIR) e il Centro di Ateneo per i Servizi Informatici (CASI). Le attività di ricerca mirano a promuovere l'accessibilità sensoriale, cognitiva e culturale nei musei, l'educazione al patrimonio culturale e l'integrazione sociale.



Particolare attenzione è rivolta a persone con disabilità, comunità segnanti, immigrati e adulti con analfabetismo funzionale. Nell'ambito del Laboratorio sono stati attivati due Corsi di Alta Formazione (CAF), rispettivamente su:
Accessibilità museale, strumenti e tecnologie assistive
Educazione al patrimonio e comunicazione museale. Numerosi i progetti realizzati, tra cui:

- ✓ il sistema di comunicazione e accessibilità per i *Luoghi del Contemporaneo a Cassino*, museo diffuso sul territorio del Cassinate;
- ✓ i nuovi apparati comunicativi e un tour virtuale accessibile per il Museo dell'Abbazia di Montecassino;
- ✓ il sistema integrato *Luoghi del Castello e della città di Gaeta*, che propone itinerari culturali tra monumento e città;
- ✓ la valorizzazione della Raccolta di Arte Contemporanea UNI.Ar.Co. dell'Ateneo attraverso apparati e strumenti comunicativi innovativi.

<https://www.unicas.it/museofacile/>

LABORATORI



LA TERRA

Responsabile scientifico: Elena Garcea

Il Laboratorio di Archeologia, Topografia e Architettura (LA TERRA) del DLF è una struttura di ricerca che svolge attività di studio, ricerca e didattica nei settori dell'archeologia, della topografia e dell'architettura. I suoi obiettivi sono:

- ✓ promuovere e sviluppare le discipline dell'archeologia, della paleontologia, della topografia antica e medievale e dell'architettura;
- ✓ promuovere e sviluppare le teorie del rilievo e della modellazione tridimensionale geometrica-parametrica (GIS-H_BIM) di architetture e centri storici nei processi di recupero e valorizzazione;
- ✓ raccogliere, conservare e documentare i materiali provenienti dalle proprie ricerche;
- ✓ promuovere, organizzare e coordinare banche dati, ricerche, interventi, convegni e seminari negli ambiti dell'archeologia, della paleontologia, della topografia antica e medievale e dell'architettura;
- ✓ divulgare gli esiti delle ricerche condotte dal Laboratorio in ambito locale, nazionale e internazionale.

Tra le ricerche in corso si annoverano

- ✓ la partecipazione alla Charles University Sabaloka Expedition in Sudan dell'Università Charles di Praga (Repubblica Ceca);
- ✓ la partecipazione al Shaqadud Archaeological Project (Sudan) del University College of London e dell'Institute of Archaeology della Czech Academy of Sciences di Praga (Repubblica Ceca);
- ✓ la partecipazione al Project ELAN-ERC "Hospitalité et mobilité contrainte dans l'Antiquité méditerranéenne" (Ecole Normale Supérieure ENS Lyon).

<https://www.unicas.it/laterra-larsara/>



LABORATORI



TESPAS

Responsabile scientifico: Maria Cristina Cardillo

Il Laboratorio Tempo, Spazio, Strutture (TeSpaS) nasce nel 2018 dalla fusione dei preesistenti Laboratori di Storia regionale e di Valorizzazione Territoriale con l'obiettivo di favorire il dialogo e lo scambio su ambiti di ricerca condivisi. È articolato in due sezioni, storica e geografica, che operano in stretta simbiosi non solo per la vicinanza dei campi di indagine e per i metodi di analisi, ma anche per offrire una visione più complessa e articolata della storia e della realtà geografica del contesto regionale, attraverso ricerche mirate e applicate alla gestione del territorio, alla promozione e alla diffusione dell'innovazione e di una cultura attenta alle sue ricadute sullo sviluppo locale. TeSpaS dispone di un ricco patrimonio librario e documentario di natura storico-geografica e di materiale in formato cartaceo e digitale relativo agli ambiti geocartografici e di pianificazione territoriale.

Supporta le attività didattiche e di terza missione organizzando dibattiti, conferenze, seminari, convegni e mostre sia autonomamente che in collaborazione con altre università, con associazioni, centri di ricerca, aziende e agenzie; tali iniziative sono in parte promosse e finanziate da enti o istituzioni locali, nazionali e internazionali. Coordina e concorre alla realizzazione di attività di aggiornamento, qualificazione e riqualificazione professionale, di corsi di perfezionamento e specializzazione. TeSpaS fa parte della rete dei Laboratori Geocartografici universitari italiani (LabGeoNet), cui fanno capo circa quaranta strutture che operano in supporto alle attività di ricerca, didattica e terza missione. La sezione geografica supporta tutti i progetti di ricerca finanziati in ambito geocartografico.

<https://www.unicas.it/lab-tempo-spazio-strutture/>



TERZA MISSIONE

Il DLF è un punto di riferimento, all'interno dell'Ateneo e sul territorio, per la promozione e la diffusione della cultura umanistica, filosofica, archeologica, storica e storico-artistica. Nell'ambito delle attività di Terza Missione - che comprendono job placement, trasferimento tecnologico e public engagement - il Dipartimento interagisce in modo diretto con la società e il contesto territoriale in cui opera, contribuendo allo sviluppo economico, culturale e sociale attraverso la trasformazione, la condivisione e la circolazione delle conoscenze prodotte, in particolare, dalla ricerca accademica. Numerose sono le iniziative di alta divulgazione scientifica promosse e aperte alla cittadinanza: cicli di conferenze, presentazioni di libri e dibattiti pubblici; collaborazioni con quotidiani e periodici culturali nazionali e locali; partecipazione a festival letterari e scientifici; progettazione e realizzazione di eventi pubblici - quali *certamina*, premi, convegni, seminari, rassegne cinematografiche - in collaborazione con istituzioni del territorio; ideazione di percorsi e strumenti volti a favorire e ampliare l'accesso al patrimonio culturale. Il Dipartimento collabora inoltre attivamente alle iniziative promosse dalla Delega per la Diffusione della Cultura e della Conoscenza (SCIRE) dell'Ateneo, partecipando a progetti di forte impatto culturale e territoriale. Tra questi si segnalano: il ciclo annuale *Le Unicittà. L'Università incontra le città nelle città*; la Notte Europea dei Ricercatori; l'allestimento di mostre d'arte contemporanea negli spazi universitari; le visite guidate alla Raccolta d'arte contemporanea dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale (UNI.Ar.Co.); gli incontri *A tu per tu con UNI.Ar.Co.* Il Dipartimento contribuisce inoltre alle attività di valorizzazione del Castello Angioino di Gaeta, promuovendone la conoscenza e la fruizione attraverso progetti culturali e scientifici. La varietà degli interventi sviluppati negli ultimi anni riflette la ricchezza degli interessi scientifici del Dipartimento e la sua capacità di trasmettere il sapere a un pubblico sempre più ampio e diversificato.

In questo contesto, il Dipartimento favorisce anche la creazione di reti con il mondo produttivo, sostenendo il trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e promuovendo la nascita di start-up e spin-off accademici. Di recente costituzione è lo spin-off DeA s.r.l. - Digitale & Accessibile, una start-up innovativa che coinvolge docenti e giovani ricercatori del Dipartimento. Nata dall'esperienza maturata nei laboratori di ricerca *Liber* e *Museo Facile*, DeA sviluppa prodotti e servizi volti alla conoscenza, valorizzazione, digitalizzazione e accessibilità del patrimonio culturale.



INFO E CONTATTI



SEDE: via S. Angelo - Località Folcara, 03043 Cassino (FR)
portineria: tel. 0776-2993565
sito web: <https://www.unicas.it/dlf/>

Direttore

prof. Gianluca Lauti
tel.: 0776-2993877
e-mail: gianluca.lauti@unicas.it

Vice-direttore del Dipartimento

prof. Giuseppe Dimatteo
tel.: 0776 2993557
e-mail: giuseppe.dimatteo@unicas.it

Segreteria Amministrativa

Responsabile amministrativo:
Filomena Valente
tel.: 0776-2993561
e-mail: filomena.valente@unicas.it

Personale addetto:

Valentina D'Agostino
tel.: 0776-2993587
e-mail: valentina.dagostino@unicas.it

Tiziana Gargiulo
tel.: 0776-2993840
e-mail: tiziana.gargiulo@unicas.it

Antonella Sidonio
tel.: 0776-2994313
e-mail: a.sidonio@unicas.it

Ufficio per la didattica

Responsabile dell'ufficio:
Emilio Di Paolo
tel.: 0776-2994009
e-mail: emilio.dipaolo@unicas.it

Personale addetto:
Martina Licciardi
tel.: 0776-2993567
e-mail: martina.licciardi@unicas.it

Massimo Pace
tel.: 0776-2993533
e-mail: m.pace@unicas.it

The title page is highly decorative, featuring several winged cherubs (putti) in various poses. At the top center, a circular medallion contains three bees. The background is filled with intricate scrollwork, floral motifs, and clusters of fruit like grapes and pomegranates. A large, circular, concentric-lined frame encloses the central text.

ELOGIA
ABBATVM

sacri
Monasterij Casinensis
luculenta accessione aucta,
et
prioribus castigationa.

AD
EMINENTISSIMVM CARDINALEM
FRANCISCVM BARBERINVM
CONGREGAT.^{us} CASINENSIS PROTECTOREM

Auctore
P. D. MARCO ANTONIO SCIPIONE
PLACENTINO
eiusdem Congreg.^{is}
Monacho.